Copia Albo

COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48/CC

OGGETTO: Finanza. Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024. Approvazione. Provvedimenti.

L'anno **duemilaventuno,** addì **ventuno,** del mese di **dicembre**, alle ore **19:00** nella sala delle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione in presenza nella Sala Consigliare o in seduta telematica con l'adozione della piattaforma GoTo Meeting.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
BALBO Alessandra	Sindaco	X	
LURGO Mauro	Vice Sindaco	X	
PARUSSO Emiliana	Consigliere	X	
AUDASSO Luca	Consigliere	X	
BINELLO Andrea	Consigliere		X
FREA Bruno	Consigliere	X	
BERGADANO Umberto	Consigliere		X
ROSA Arturo	Consigliere	X	
BOASSO Lucilla	Consigliere	X	
GIORDANO Luigi	Consigliere	X	
LONGHINI Silvia	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	2

I consiglieri ROSA Arturo e GIORDANO Luigi prendono parte all'adunanza tramite piattaforma telematica.

Partecipa alla seduta in presenza il Segretario Comunale **Dr. CARAFA Vincenzo,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **BALBO Alessandra** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Corneliano d'Alba. Responsabile Procedimento: Giacosa Elisa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Premesso:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio,

- Previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, relativi riepiloghi e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi, di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs n. 118/2011 e la reintroduzione della previsioni di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato ancora atto che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevedono di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, esigibili nei medesimi esercizi; inoltre si riferiscono alla voce di cui al FPV ed all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevedono di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel Bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Considerato che sono stati approvati, in quanto contenuti nel D.U.P.S., senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, c. 6, D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, non adottato ai sensi del comma 905 art.1 legge n. 145/2018 legge di Bilancio 2019;

e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, c. 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

f) altri documenti di programmazione.

Rilevato che il Comune non ha disponibilità di aree e di fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività di cui alle leggi 167/62, 865/71 e 457/78, per cui non si rende necessaria la verifica prevista dall'art. 414 del D.L. 55/83;

Dato atto che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, non risulta pervenuta al 31 ottobre 2021 alcuna richiesta da parte dei Legali Rappresentanti delle confessioni religiose;

Rilevato ancora che la misura del gettone di presenza dei Consiglieri comunali, resta fissata in € 8,10, così come stabilita con deliberazione consiliare n. 20 del 08.06.2019, non essendo intervenuto il D.P.C.M. di cui all'art. 5 del D.L. n. 78/2010 o altra diversa disposizione normativa in materia;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2022/2024;

Richiamato il vigente Regolamento di contabilità, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione;

Ricordato ancora che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 28.07.2021 è stato approvato il D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2022/2024 e lo stesso è stato successivamente approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 27 in data 29.07.2021;

con deliberazione n. 93 del 24.11.2021, la Giunta Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al D.U.PS. e con la successiva deliberazione n. 94, stessa data, ha approvato lo schema di bilancio, sul quale non sono pervenute proposte di emendamenti;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Visto il comma 683, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 27/12/2013 che dispone: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili".

Viste le deliberazioni nn.443 e 444 del 31.10.2019 dell'Autorità di Regolamentazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) che hanno disciplinato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e le disposizioni in materia di trasparenza del servizio stesso, da applicare dall'anno 2020 e con le quali ha fornito nuove disposizioni in

merito alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) e alle indicazioni da fornire agli utenti.
Vista la successiva deliberazione n. 363/2021/R del 03.08.2021 di ARERA, che ha introdotto un nuovo metodo di determinazione dei costi e ha modificato il periodo di validità del Piano Economico Finanziario (PEF), che sarà riferito al triennio 2022-2025;

Rilevato che:

- i nuovi Piani Economici Finanziari (PEF) non sono ad oggi disponibili per la loro approvazione, in quanto le attività di determinazione delle voci e degli importi costituenti i PEF, da adeguare alle nuove disposizioni impartite da AREA, richiedono un'accurata analisi da parte del Consorzio Albese Braidese Servizio Rifiuti (COABSER);

- stante l'impossibilità ad oggi di determinare le tariffe Tari 2022, sulla base di quanto sopra indicato, per il triennio 2022-2024 il gettito Tari previsto è lo stesso del 2021, riservandosi di procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, con l'approvazione delle tariffe 2022 a seguito di presentazione del Piano Economico finanziario da parte del gestore, adeguato alle nuove disposizioni fornite da ARERA con le deliberazioni sopra citate;

Viste le deliberazioni con le quali sono stati confermati, per l'esercizio 2022, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, contenimento di alcune spese, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- GC. n. 91 del 24.11.2021 avente ad oggetto: "Aliquote di imposte, tariffe e prezzi pubblici anno 2022. Conferma.";

- GC. n. 92 del 24.11.2021 avente ad oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale. Tariffe. Provvedimenti";

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data odierna, resa immediatamente eseguibile con la quale è stata confermata l'aliquota per l'anno 2022 dell'imposta municipale propria (IMU);

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data odierna, resa immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2022;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;

Riconosciuto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

Vista la deliberazione consiliare n.12 in data 28.04.2021, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2020;

Considerato che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, rispettando le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (D.L. n. 78/2010; D.L. n. 95/2012, Legge n. 228/2012, D.L. n. 101/2013, D.L. n. 66/2014, L. n. 208/2015) Legge n.232/2016 (Legge di Bilancio 2017), Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021);

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Corneliano d'Alba. Responsabile Procedimento: Giacosa Elisa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- per quanto concerne le entrate correnti, si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse ed alle deliberazioni tariffarie e di aliquote propedeutiche al presente atto.

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili nonché delle disposizioni normative per la programmazione;

- sono stati presi in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno, tutti gli accorgimenti necessari al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori;

- nelle previsioni di Bilancio si è tenuto conto dei trasferimenti da effettuare alla neo costituita Unione "Colline del Riddone" (Statuto e Atto costitutivo approvati con deliberazione del Consiglio comunale n.19 del 20.05.2020), alla quale è stata demandata la gestione di alcune delle funzioni fondamentali in forma associata con il Comune di Piobesi d'Alba;

Considerato che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali, con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010 così come deliberati con provvedimento consiliare n. 20 in data 08.06.2019;

Tenuto conto, quindi, che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., all'approvazione del bilancio 2022/2024;

Richiamati:
il D.lgs. 267 e sm.i. del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
il D.lgs. n. 118/2011 e sm.i.;
la Legge n. 232/2016- Legge di stabilità 2016 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Udita la relazione del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario presente alla seduta;

Uditi gli interventi dei consiglieri Comunali;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

con n.9 voti favorevoli

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati, le cui risultanze finali sono indicate nei prospetti riassuntivi allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che nel bilancio di previsione 2022/2024 è garantito il rispetto degli equilibri di Bilancio, come previsti dalla legislazione vigente;

3) Di dare atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel D.U.P.S., senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, c. 6, D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, non adottato ai sensi del comma 905 art.1 legge n. 145/2018 legge di Bilancio 2019;
e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, c. 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
f) altri documenti di programmazione.

4) Di dare atto altresì che le previsioni contengono:

a) in modo preciso e coerente, quanto previsto e di competenza degli atti dell'ente riguardanti il P.R.G.C e gli altri strumenti di programmazione economica e urbanistica,

b) gli impegni derivanti da contratti in essere con scadenza successiva al 31.12.2021 ed assunti precedentemente, a carico del bilancio 2022-2023-2024;

c) le spese del personale calcolate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro e dell'ordinamento professionale, nonché della normativa di settore (retribuzione di posizione, risultato……);

d) la verifica che al momento non sussistono i presupposti per verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie e nemmeno per stabilire il relativo prezzo di cessione, con riserva di demandare ad un separato provvedimento deliberativo, la definizione delle suddette determinazioni, qualora si renda possibile e necessaria;

e) che il bilancio non contiene stanziamenti destinati ai sensi della Legge regionale 15/1989 e s.m.i. al recupero e al restauro di edifici destinati al culto non essendo pervenute istanze;

f) che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio stesso, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui;

5) di dare atto che, stante l'impossibilità ad oggi di determinare le tariffe Tari 2022 , sulla base di quanto dettagliatamente indicato in premessa, per il triennio 2022-2024 il gettito Tari previsto è lo stesso del 2021, riservandosi di procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, con l'approvazione delle tariffe 2022 a seguito di presentazione del Piano Economico finanziario da

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Corneliano d'Alba. Responsabile Procedimento: Giacosa Elisa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

parte del gestore, adeguato alle nuove disposizioni fornite da ARERA con le deliberazioni sopra citate;

6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, con l'approvazione del Bilancio 2022-2024 e senza necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per spese dovute:

a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi nonché per il salario accessorio;

b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori;

c) per le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge;

7) Di disporre affinché copia del presente Bilancio sia pubblicata sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente è resa immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BALBO Alessandra

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dr. CARAFA Vincenzo

E' copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Corneliano d'Alba, li 29/12/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. CARAFA Vincenzo

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Corneliano d'Alba. Responsabile Procedimento: Giacosa Elisa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line